

Una strada per rinascere

In una favola americana, la strada offre un tessuto ideale per sognare un'altra vita. Accade che una singolare pattuglia di tre, la giovane Hattie, tornata dal soggiorno parigino al suo Manitoba per occuparsi della stravagante sorella Min, e i nipotini, il quindicenne Logan e l'undicenne Thebes, partano in auto per raggiungere e per ritrovare il marito di Min, e dunque per antonomasia il padre, il quale ha lasciato la moglie divenuta per lui insopportabile. South Dakota, Wyoming, Colorado, Utah, California, confine del Messico. Alla fine, i Troutman troveranno il padre, e la favola si concluderà, ovvero riprenderà almeno in parte all'inverso, ricreando letteralmente, e simbolicamente, le esistenze dei protagonisti. Miriam Toews, canadese di origine mennonita, attrice a tempo perso, e naturalmente viaggiatrice instancabile, nel romanzo, **In fuga con la zia** (trad. di Claudia Tarolo, Marcos y Marcos, pp. 281, €16,50), conduce la storia con ritmo, continue invenzioni di linguaggio, e vocazione consolante insieme del territorio, dello spazio naturale e di quello della mente.